AVEPA AGENZIA·VENETA PER·I·PAGAMENTI

REGIONE DEL VENETO

Repertorio: **Decreti del Dirigente - Organismo pagatore** classif.: VI/2

rep. / data: *vedi segnatura.xml* allegati: 0

Oggetto: Determinazione delle rese massime di uva per ettaro dei vigneti atti alla produzione dei vini delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche della provincia di Treviso colpiti da eventi atmosferici di carattere grandinigeno verificatisi in data 14 maggio 2021 - Areale Conegliano Valdobbiadene Prosecco.

Note per la trasparenza

Struttura competente:	Sportello unico agricolo interprovinciale di Belluno e Treviso, sede di Treviso - PO Produzioni Agricole - SUTV
Responsabile del procedimento:	Lucio Della Bianca
Contenuto del provvedimento:	Delimitazione delle zone colpite da grandine del 14.05.2021 - Areale DOCG Conegliano Valdobbiadene Prosecco
Importo della spesa prevista:	€ 0,00

RICHIAMATA la legge regionale 9 novembre 2001, n. 31 “Istituzione dell'Agenzia veneta per i pagamenti” (AVEPA) così come da ultimo modificata dalla legge regionale 24 luglio 2020, n. 28;

VISTO il decreto del Direttore n. 52 del 9 aprile 2020 con il quale sono stati conferiti gli incarichi dirigenziali presso la Sede centrale e gli Sportelli unici agricoli dell’Agenzia;

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole e forestali del 26 settembre 2008 con cui l’AVEPA è stata riconosciuta quale organismo pagatore per il territorio della Regione del Veneto per gli aiuti finanziari a carico del FEAGA e del FEASR;

VISTI i seguenti regolamenti:
- (CE) n. 555/2008 della Commissione del 27 giugno 2008 recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, in ordine ai programmi di sostegno, agli scambi con i paesi terzi, al potenziale produttivo e ai controlli nel settore vitivinicolo, in particolare l'articolo 65;
- (CE) n. 479/2008 del Consiglio del 29 aprile 2008 relativo all’organizzazione comune del mercato vitivinicolo;
- (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/1972, (CEE) n. 234/1979, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;
- (UE) 2015/561 del 7 aprile 2015 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli;
- (UE) 2018/273 della Commissione dell’11 dicembre 2017, che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo per quanto riguarda il sistema delle autorizzazioni per gli impianti viticoli, lo schedario viticolo, i documenti di accompagnamento e la certificazione, il registro delle entrate e delle uscite, le dichiarazioni obbligatorie, le notifiche e la pubblicazione delle informazioni notificate, che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i pertinenti controlli e le pertinenti sanzioni, che modifica i regolamenti (CE) n. 555/2008, (CE) n. 606/2009 e (CE) n. 607/2009 della Commissione e abroga il regolamento (CE) n. 436/2009 della Commissione e il regolamento delegato (UE) 2015/560 della Commissione;

VISTA la legge 2 dicembre 2016, n. 238 “Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino”;

VISTI i seguenti decreti del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali del:
- 28 luglio 2009, relativo al riconoscimento della denominazione di origine controllata dei vini «Prosecco», riconoscimento della denominazione di origine controllata e garantita dei vini «Conegliano Valdobbiadene - Prosecco» e riconoscimento della denominazione di origine controllata e garantita dei vini «Colli Asolani - Prosecco» o «Asolo - Prosecco» per le rispettive sottozone e approvazione dei relativi disciplinari di produzione e successive modifiche;
- 16 dicembre 2010, riguardante disposizioni applicative del decreto legislativo 8 aprile 2010 n. 61, relativo alla tutela delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche dei vini, per quanto concerne la disciplina dello schedario viticolo e della rivendicazione annuale delle produzioni;
- 19 febbraio 2015, n. 1213, riguardante disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 1308/2013;
- 15 dicembre 2015, n. 12272, riguardante disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 1308/2013;

VISTE le seguenti deliberazioni della Giunta regionale del Veneto:
• n. 2257 del 25 luglio 2003, in particolare l'allegato B, riguardo le procedure per l'aggiornamento dello Schedario viticolo veneto;
• n. 291 del 16 febbraio 2010 “Procedure gestione potenziale viticolo e utilizzazione produzioni. II fase del processo di semplificazione amministrativa. Definizione linee guida”;
• n. 1371/2015 del 9 ottobre 2015 “Disciplina dell'evoluzione del potenziale viticolo. Adeguamento delle procedure regionali alle disposizioni recate dal Regolamento (CE) n. 479/2008 e s.m.i. e dal Regolamento (UE) n. 1308/2013. DM 19 febbraio 2015, n. 1213”;

TENUTO conto delle condizioni generali ambientali, agronomiche e climatiche caratterizzanti l’annata 2021 e degli effetti nelle produzioni quanti-qualitative delle uve nelle zone di produzione dei vini delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche della provincia di Treviso;

RICHIAMATO il Decreto del Dirigente regionale della direzione Produzioni Agroalimentari del Veneto 29 aprile 2009 n. 21, come modificato dal successivo Decreto della stessa Autorità n. 39/2009;

RICHIAMATO il Decreto n. 131 del 15 dicembre 2017 del Dirigente regionale della direzione Produzioni Agroalimentari di modifica dell’Allegato “A” alla deliberazione del 25 luglio 2003, n. 2257 che riporta integrazione e riclassificazione degli elenchi delle varietà di viti per uva da vino idonee alla coltivazione nelle varie province del Veneto;

VISTI i disciplinari di produzione delle Denominazioni di Origine e delle Indicazioni Geografiche dei vini della provincia di Treviso;

TENUTO conto dei limiti massimi di uva per ettaro di coltura specializzata per la produzione dei vini delle denominazioni e delle indicazioni geografiche ricadenti nella provincia di Treviso;

VISTA la segnalazione del 27 maggio 2021, inviata allo Sportello Unico Agricolo di Treviso, con cui il Consorzio Tutela del Vino Conegliano Valdobbiadene Prosecco, a seguito dei particolari eventi atmosferici di carattere grandinigeno verificatisi in data 14 maggio 2021, sentite le organizzazioni professionali agricole, porta a conoscenza dell'interessamento di un’area comprendente i comuni di Vidor, frazione di Colbertaldo e Farra di Soligo, frazione di Col San Martino;

TENUTO CONTO degli esiti delle verifiche in campo effettuate da tecnici incaricati di Avepa, in merito alle rese di uva ad ettaro dei vigneti colpiti dall'evento atmosferico verificatosi nel territorio dei comuni ricadenti nel comprensorio delle denominazioni del Conegliano Valdobbiadene Prosecco, così come evidenziato nella tavola allegata alla presente determinazione;

PRESO ATTO delle delimitazioni territoriali riportate nella tavola allegata al presente decreto in cui si individuano le zone del comprensorio del Conegliano Valdobbiadene Prosecco colpite dall'eccezionale evento climatico (**Allegati A e B**);

CONSIDERATO che, nel comprensorio sopra citato, l'evento del 14 maggio ha riguardato un'area di dimensioni limitate ma caratterizzata da vigneti con caratteristiche estremamente diverse in termini di esposizione e giacitura;

TENUTO CONTO che per la zona oggetto di indagine è stata individuata una delimitazione effettuata sulla fotogrammetria aerea per la quale verranno successivamente resi disponibili gli estremi catastali interessati;

CONSIDERATO che in detta area, sulla base di quanto accertato, sono state determinate due aree distinte ma contigue per le quali si determina una resa massima, in conseguenza del danno subito dalla grandine, rispettivamente pari a 60 q/ha (**zona A, Allegato A**) e a 80 q/ha (**zona B, Allegato B**);

RITENUTO che per i vigneti al primo anno di produzione la resa massima sia da quantificarsi proporzionalmente alla resa potenziale prevista dalla norma (60% della resa a regime);

DECRETA

1. di riconoscere le rese massime ad ettaro ammissibili previste da ciascun disciplinare di produzione fatte salve le eventuali disposizioni regionali a seguito delle richieste di pubblicazione intervenute nel periodo vendemmiale in corso;
2. di approvare la delimitazione delle zone grandinate riportata in allegato al presente decreto e caricata negli applicativi AVEPA che costituiranno uno dei supporti informativi necessari alla compilazione informatica della dichiarazione annuale di produzione, con particolare riferimento alla individuazione delle rese dichiarate;
3. di stabilire, per i vigneti colpiti dall'evento atmosferico ricadenti nella delimitazione territoriale riportata nelle tavole allegate al presente decreto, per la vendemmia 2021, con riferimento alle rese massime ad ettaro ammissibili previste dai disciplinari di produzione delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche della provincia di Treviso, una resa massima rispettivamente di:

60 q/ha per i vigneti in piena produzione e di 36, q/ha per i vigneti al primo anno di produzione, per la **zona A, Allegato A**,
di 80 q/ha per i vigneti in piena produzione e di 48, q/ha per i vigneti al primo anno di produzione per la **zona B, Allegato B**.

Avverso il presente provvedimento è proponibile impugnazione avanti al Giudice Ordinario, entro il termine prescrizionale ordinario decennale.

Il Dirigente
(sottoscritto con firma digitale)

AVEPA
AGENZIA·VENETA
PER·I·PAGAMENTI

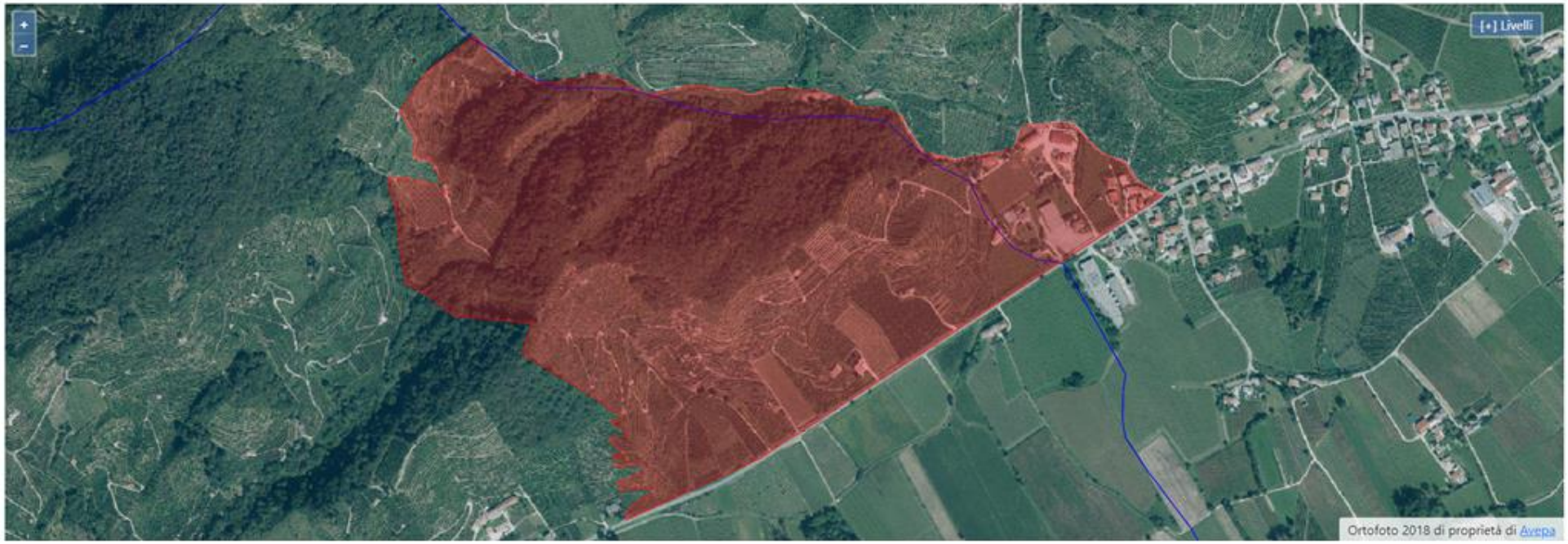
REGIONE DEL VENETO

Allegato A

Zona A con resa massima 60 q/ha

Proposta grafica - GRANDINE 14/05/2021

DESCRIZIONE: GRANDINE DOCG 14-05-21 ZONA A, PROVINCIA: TV, DANNO: 50



AVEPA
AGENZIA·VENETA
PER·I·PAGAMENTI

REGIONE DEL VENETO

Allegato B

Zana B con resa massima 80 q/ha

Proposta grafica - GRANDINE 14/05/2021

DESCRIZIONE: GRANDINE DOCG 14-05-21 ZONA B, PROVINCIA: TV, DANNO: 33